

La triestina Vitrani ha un portafoglio d'ordini proiettato già oltre il 2011

Prestigio per yacht e navi da crociera



Alessandra Vitrani, amministratore unico di Vitrani Spa

Un portafoglio ordini già al completo sino al 2011; quattro navi da crociera da rendere all'altezza del comfort e del gusto estetico richiesti da una clientela esigente; yacht da personalizzare per viaggi in perfetto stile committente.

Con questo cronoprogramma la Vitrani Spa di Trieste, leader per l'allestimento di interni di pregio su misura e chiavi in mano, continua a dare linfa alla sua tradizione, quella che l'ha portata dagli anni Settanta a collaborare con i cantieri navali di tutto il mondo, per realizzare le più belle navi da crociera. Alcuni dei loro nomi sono incastonati nella storia: Raffaello costruita nell'arsenale san Mar-

co, la FairWind e la FairSea, le prime costruite interamente nei cantieri navali di Monfalcone.

Un lungo elenco che ora si arricchisce di nuovi gioielli, sottolinea l'amministratore unico Alessandra Vitrani, che continua a far crescere l'azienda ereditata dai genitori, Leonardo e Miranda, coniugando le due vocazioni dell'impresa: vestire le dimore galleggianti e quelle sulla terra ferma dell'upper class, quella che ha un sogno e chiede di realizzarlo.

Tra le commesse da evadere – elenca – oggi ci sono gli allestimenti di quattro navi da crociera tutte in fase di realizzazione o da realizzarsi a Monfalcone. Appartengono alle più presti-

giose società del settore: due sono commissionate dalla Carnival, una dalla P&Do e una da Cunard, la 'Queen Elisabeth'.

Su ciascuna di esse Vitrani firmerà l'arredo di circa 4 mila metri, tra atrio, casinò, promenade. Spazi che si tradurranno in vere e proprie opere d'arte, realizzate con materie prime di assoluta qualità, che l'azienda ricerca in tutto il mondo, avvalendosi dei più qualificati fornitori.

Le migliori essenze del legno, marmi, mosaici, vetro, soluzioni in acciaio comporranno ambienti esteticamente straordinari e al contempo perfettamente funzionali e sicuri.

Per Vitrani, una delle punte d'eccellenza indiscusse dell'articolato settore naval-meccanico triestino, è una continua sfida. Non c'è sogno che non s'incarichi di realizzare ed in questa scommessa assumono un ruolo determinante la capacità dell'azienda di farsi partner dei committenti e dei progettisti, diventando interlocutore unico per trasformare l'idea in una realizzazione perfetta.

Competenze organizzative e di realizzazione – prosegue Alessandra Vitrani – che si traducono anche nella capacità di garantire il meglio rispettando scrupolosamente i tempi di consegna e i limiti di spesa indicati dagli armatori. Elementi tutt'altro che secondari.

Essi, infatti, rappresentano indici importanti per descrivere le risorse gestionali di un'impresa, che alla Vitrani significano un approccio scrupoloso e managerialmente evoluto di

ogni commessa. Solo in questo modo – conferma l'amministratore unico – si possono attivare i processi più idonei per giungere ad un eccellente prodotto finale. Parallelemente all'attività in corso nel vicino cantiere navale di Monfalcone, Vitrani prosegue la sua collaborazione con i cantieri più importanti del Tirreno per l'arredo di nuovi yacht e per la ristrutturazione di imbarcazioni di vaglia, italiane e straniere.

Un'attività, quest'ultima, che richiede di affrontare complessità ancora maggiori rispetto al primo allestimento, perché si tratta di rileggere realtà esistenti, innovandole senza stravolgerle. Una mission che Vitrani persegue con la stessa caparbia con cui affronta ogni impegno e con l'auspicio di poter incrementare a Trieste l'operatività legata al rimessaggio, sviluppando azioni sinergiche con le imprese del territorio.

Nata con una vocazione internazionale, Vitrani ha infatti sempre mantenuto salde le sue radici. Per questo vuole continuare a dialogare con il mondo dal suo quartier generale a Muggia e innervare della sua vitalità il territorio.

Di recente lo ha fatto sponsorizzando un equipaggio triestino che si è misurato nella storica regata velica 'Barcolana' e nell'immediato futuro – conclude Alessandra Vitrani – l'azienda sarà impegnata ad incrementare i propri spazi operativi, con importanti investimenti sulle strutture e sulla dotazione tecnologica.